

## La storia straordinaria del castrato Pacchierotti

### LIBRO E CONCERTO

Dopo una serie di presentazioni nel Veneto e in Italia, Gian Domenico Mazzocato, proporrà a Padova, ospite del barone Silvio Alberto Zemella, oggi alle 17, in villa Pacchierotti-Zemella, in via Chioggia 31 (zona Mandria), "Il castrato di Vivaldi", romanzo di grande successo, edito da Biblioteca dei Leoni e già candidato al premio Strega. La presentazione sarà accompagnata dalla proiezione di un power point sul tema del castratismo e sulle vicende del romanzo.

"Il castrato di Vivaldi" è la prima opera della cultura occidentale dedicata al tema del castratismo e racconta, in forma romanzata, la storia di Gaspare Pacchierotti, nato a Fabriano nel 1740 e morto a Padova nel 1821, considerato uno dei maggiori cantanti lirici castrati dell'ultima fase della loro storia. Solo Balzac aveva dedicato una novella al castrato Sarrasine. Il Polesine della fame e dell'acqua devastatrice in cui "Sugamosto" nasce, i misteri della Parigi sotterranea, la vita dei contrabbandieri sulla Senna, la Londra di Händel, un terribile processo per stregoneria, il dramma del protagonista che rifiuta la propria condizione: c'è tutto un secolo in questo feuilleton che si legge davvero volentieri. Il libro, che ha il ritmo di un'indagine poliziesca, viene raccontato, a capitoli alterni, su due piani diversi. Alla vicenda del castrato che attraversa tutto il Settecento, si accompagna la storia di un protagonista moderno che racconta in prima persona. Costui acquista in un mercatino dell'antiquariato un ritratto di musicista, una crosta o poco di più. Ma quel ritratto comincerà a renderlo inquieto fino al punto di intraprendere un'indagine tesa a svelarne il mistero.

Gian Domenico Mazzocato è uno dei più attenti narratori della cultura e della civiltà veneta. Fin dal romanzo di esordio ("Il delitto della contessa Onigo", premio Gambinus Mazzotti) narra il Veneto della fame. Fulvio Tomizza scrisse che lo scrittore trevigiano aveva inaugurato con quel romanzo la saga dei vinti veneti. È traduttore della grande storiografia latina (Tito Livio e Tacito) e di Venanzio Fortunato.

L'iniziativa per ricordare la figura di Pacchierotti proseguirà domani, sempre nella villa della Mandria, alle 16, con un concerto dell'ensemble barocco Sans Souci dal titolo "Lusin-

ghe d'amore. Deliri amorosi del cuore turbato nella cantata italiana del '700". Canta il soprano Diana Trivellato. Ingresso libero (è gradita la prenotazione: 348 473473; 349 7115491).



RITRATTO Gaspare Pacchierotti fu un celebre castrato

